

Verona Volley Femminile scende in campo a favore della ricerca contro la Sindrome di Rett



Verona, 21/04/2010 - In occasione dell'ultima partita di campionato della stagione 2009-2010 che si giocherà domenica 25 aprile al PalaOlimpia di Verona contro All Fin Volta Mantovana, le ragazze del Verona Volley Femminile scenderanno in campo sostenendo l'iniziativa di Fondazione Just Italia contro la sindrome di Rett.

Un semplice gesto che vuole attirare l'attenzione degli sportivi e dell'opinione pubblica nei confronti di una malattia genetica rara che colpisce prevalentemente le bambine. Le piccole affette da questa sindrome vengono soprannominate "bambine dagli occhi belli", in quanto spesso l'unico modo con il quale

riescono a comunicare con il mondo esterno è lo sguardo.

La sindrome di Rett rappresenta la seconda causa di ritardo mentale femminile, dopo la sindrome di Down. In Italia si stima ci possano essere circa 3000 casi di soggetti affetti da sindrome di Rett.

Nel 90% dei casi la Sindrome di Rett è causata da un difetto nel gene MECP2, situato sul cromosoma X.

Le bambine affette da questa sindrome presentano una crescita con sviluppo apparentemente normale nei primi mesi di vita; poi improvvisamente in una fascia di età compresa dai 6 ai 24 mesi, le bambine iniziano a perdere le abilità motorie e cognitive: perdono la parola e il controllo dei movimenti volontari mentre sviluppano continui movimenti ripetitivi delle mani, manifestazioni autistiche, disturbi respiratori, crisi epilettiche, ipotonia muscolare e un significativo ritardo mentale.

La sindrome di Rett è considerata ormai un'autentica "sfida". Infatti pare che attraverso la comprensione di questa malattia si possano capire anche molti aspetti di altre malattie che rientrano nel quadro autistico.

Ma ciò che ci dà speranza è un'importante scoperta scientifica realizzata nel febbraio 2007, dal laboratorio del Prof. Adrian Bird di Edimburgo che è riuscito a dimostrare che la malattia è guaribile e che le cellule cerebrali non sono degenerate, ma semplicemente non hanno completato la loro maturazione.

Per potenziare la ricerca servono fondi. Un importante contributo è garantito da Fondazione Just Italia che, grazie al suo contributo, ha favorito l'avvio del San Raffaele Rett Research Center di Milano.

Fondazione Just Italia sostiene l'Associazione ProRETT Ricerca impegnandosi a versare 200.000 euro: per raccogliere i contributi necessari l'azienda veronese Just, importante realtà nella vendita a domicilio di prodotti per il benessere e l'igiene della persona e della casa, propone la vendita del set UNA STELLA AMICA. Il set è acquistabile tramite gli Incaricati alla vendita Just. Se non si conosce l'Incaricato della propria zona, si può contattare Just collegandosi al sito web www.just.it oppure telefonando al numero 045.8658111.

Attraverso l'acquisto del set verrà donato 1 euro che concorrerà a finanziare le ricerche sulla sindrome di Rett effettuate nel nuovo laboratorio presso il Centro Ricerca dell'Istituto San Raffaele di Milano.

Verona Volley Femminile, massima espressione di un movimento sportivo femminile che conta oltre 10.000 praticanti, diventa testimonial di questa importante campagna di sensibilizzazione e si augura che questa piccola goccia sia la prima di una pioggia di solidarietà che permetta alle giovani "dagli occhi belli" di poter sperare in un futuro migliore.